

---

## LE RICHIESTE DI ASSOLOMBARDA

---

# Le imprese a Fontana: priorità a infrastrutture, formazione e sanità

La infrastrutture, per migliorare la competitività del territorio e sfruttare al meglio il volano delle Olimpiadi invernali. La formazione, in modo da sostenere le imprese nella ricerca di profili tecnici sempre più difficili da reperire. E poi la Sanità, trovando il modo di ridurre le liste d'attesa migliorando il livello di servizio.

Sono le richieste principali che Assolombarda rivolge al governo regionale, nel primo momento di dialogo formale dopo le elezioni tra la maggiore territoriale di Confindustria e Attilio Fontana, confermato Governatore.

L'obiettivo, spiega il presidente di Assolombarda Alessandro Spada, è quello di rafforzare la sinergia con Regione per valorizzare il modello vincente di collaborazione tra pubblico e privato e aiutare le imprese a far crescere il territorio: «sentiamo la responsabilità di essere motore economico del Paese - spiega - e la politica ci aiuti a rafforzare il nostro primato».

Un primo target è quello di sfruttare al meglio l'occasione delle Olimpiadi invernali 2026.

«L'evento è alle porte - spiega Spada - e abbiamo grandi aspettative: può fare da volano a questa città più ancora di quanto accaduto con Expo. Abbiamo sottolineato l'importanza di completare la Pedemontana Lombarda, dove si sono accumulati nuovi ritardi: i cantieri per le tratte da Lentate sul Seveso a Vimercate partiranno solo quest'anno, con il rischio che non saranno conclusi in tempo per le Olimpiadi di Milano-Cortina». Altro nodo è quello della formazione, con la richiesta di promuovere gli investimenti in ITS per contrastare la difficoltà delle aziende di reperire professionalità adeguate, problema che riguarda il 45,6% delle assunzioni programmate.

Infine la Sanità. «È importante - spiega - che il rapporto pubblico-privato sia declinato concretamente nelle scelte di programmazione

del Sistema Sanitario Lombardo. In particolare, auspichiamo un accesso più organizzato e rapido alle cure con la conseguente riduzione delle liste d'attesa, ambito in cui gli erogatori privati possono avere un ruolo decisivo».

A margine della riunione, prima di incontrare il consiglio generale di Assolombarda, Fontana ha voluto rassicurare le imprese: per le opere delle Olimpiadi non vi è alcun "piano B" di ripiego. «La volontà - spiega - è assolutamente quella di portare avanti e completare le opere, mi sembra che oggi anche il ministro Abodi si sia dichiarato estremamente ottimista. Quindi riusciremo a portare a casa tutto quanto previsto». Ottimismo anche nella Sanità, con gli ulteriori interventi varati (ieri lo stanziamento di 61 milioni) considerati «fondamentali» nella riduzione delle liste d'attesa. Con l'obiettivo di fare in modo che Regione Lombardia, «nonostante le difficoltà causate dal Covid, possa rientrare assolutamente nei parametri voluti dalla norma».

— **Luca Orlando**

© RIPRODUZIONE RISERVATA